

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE 2025

INAIL



SICILIA

Dati rilevati al 30 aprile 2026



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Sicilia
sicilia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione.....	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	6
Sezione 1 – Dati statistici	13
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail.....	13
Infortuni	17
Malattie professionali	21
Cura, riabilitazione, reinserimento.....	23
Azioni e servizi	25
Vigilanza assicurativa	25
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi.....	25
Riduzione del tasso per prevenzione	26
Servizi di verifica, omologazione e certificazione	27
Sezione 2 – Eventi e progetti	28
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026	45
Indice delle tabelle	45
Glossario.....	46



Introduzione

I Rapporti annuali regionali e provinciali 2025 offrono un insieme di informazioni quantitative sui principali andamenti gestionali rilevati nei territori di riferimento, posti a confronto con quelli registrati a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'area premi, sono state ulteriormente affinate le Tabelle 1.2 - "Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)" e 1.3 - "Rateazioni in autoliquidazione", in coerenza con il criterio di aggregazione dei dati basato sulla sede legale.

Con riferimento all'andamento infortunistico, in coerenza con le altre pubblicazioni dell'Istituto, sono forniti, per ciascuna regione/provincia autonoma, gli indici di incidenza infortunistica, calcolati rapportando le denunce di infortuni in occasione di lavoro (nel complesso e con esito mortale), al netto dei casi occorsi agli studenti, al numero degli occupati rilevati dall'Istat. Si conferma, inoltre, l'impostazione adottata lo scorso anno per il capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", che contiene un commento che analizza separatamente le denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere — nel complesso e con esito mortale — relative ai lavoratori e agli studenti rilevate nella regione.

Restano immutate, secondo il modello di lettura Open data, la Tabella 2.1 - "Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento" e la Tabella 2.2 - "Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento", esposte nella Sezione 1 - Dati statistici.

In ambito prevenzionale, la Tabella 5.2 - "Incentivi per la sicurezza" espone, per ciascun Bando Isi e con riferimento al livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi relativi al triennio precedente all'anno di analisi; nel presente Rapporto, gli anni posti a confronto sono il 2022, il 2023 e il 2024. Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, la Tabella 5.3 - "Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato" analizza gli andamenti regionale e nazionale dello "sconto" riconosciuto alle aziende che hanno realizzato interventi per il miglioramento della prevenzione



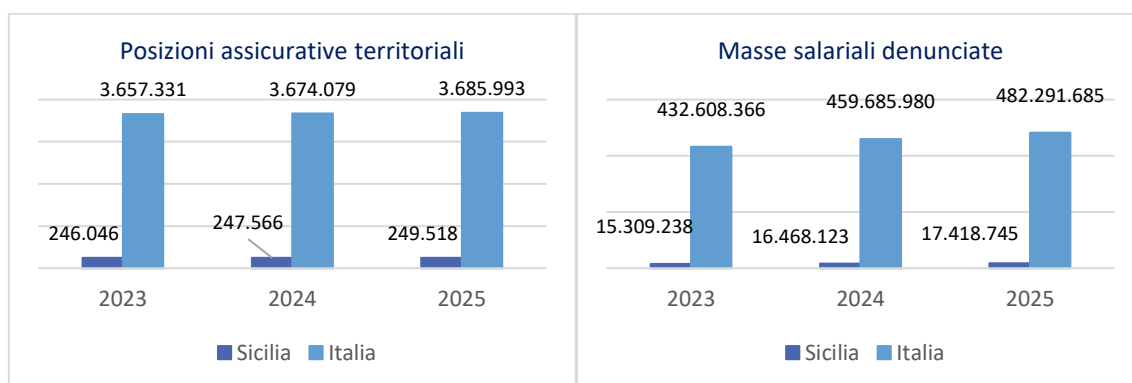
e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente.

Si conferma, infine, l'impostazione della Sezione 2 – "Eventi e progetti", che offre una panoramica sugli eventi rilevanti e sui progetti realizzati dalla struttura regionale/provinciale nel corso dell'anno, riferiti in particolare ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione. Come di consueto, la Sezione 2 è corredata dai collegamenti alle pagine del portale istituzionale pubblicate nella sezione "Inail comunica" in occasione di ciascun evento o progetto.

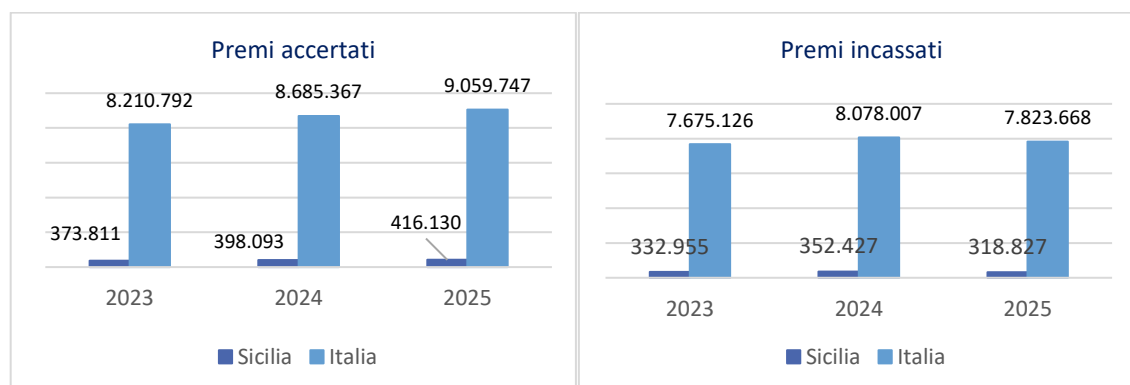


Sintesi dei principali andamenti regionali

Nel 2025 le posizioni assicurative territoriali (Pat) della gestione industria e servizi in Sicilia sono state 249.518, in aumento sia rispetto al 2023 (+1,41%) sia rispetto al 2024 (+0,79%); a livello nazionale le Pat sono state 3,7 milioni, in lieve crescita. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 17,4 miliardi di euro, in aumento sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024, con variazioni superiori a quelle rilevate a livello nazionale.



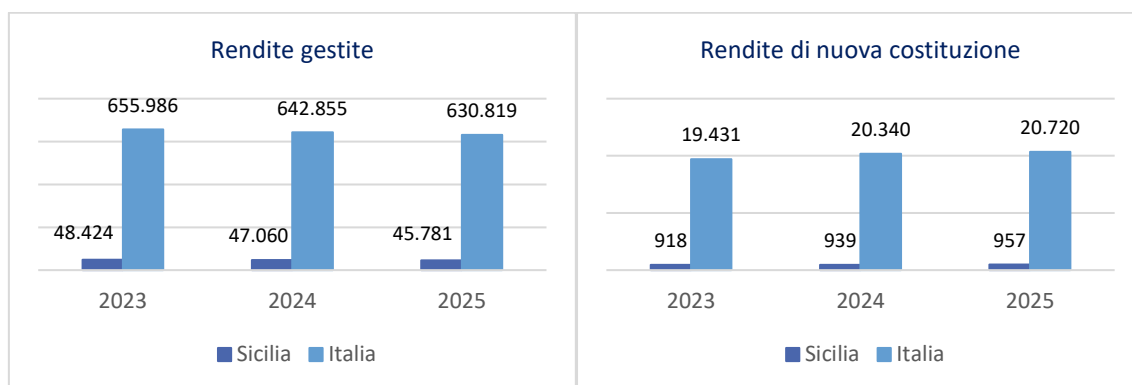
I premi accertati per la gestione industria e servizi sono stati pari a 416,1 milioni di euro, in aumento dell'11,32% rispetto al 2023 e del 4,53% rispetto al 2024, a fronte dei 9,1 miliardi rilevati a livello nazionale. I premi incassati sono stati 318,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2023 (-4,24%) e al 2024 (-9,53%).



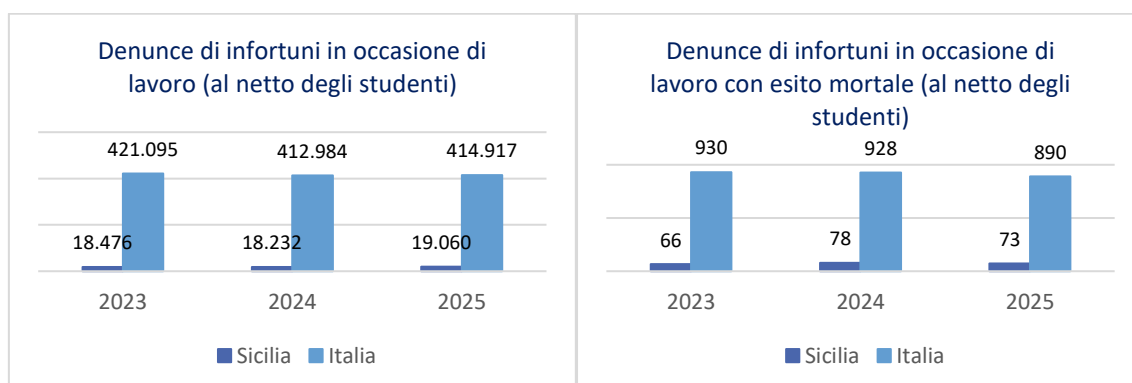
Le rendite gestite in regione sono state 45.781, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-5,46%, -2,72%); le rendite di nuova costituzione sono state 957, in aumento del 4,25% rispetto al 2023 e dell'1,92% rispetto al 2024; anche



a livello nazionale le rendite complessive (630.819) mostrano diminuzioni rispetto al biennio precedente (-3,84%, -1,87%), mentre quelle di nuova costituzione (20.720) sono aumentate del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.



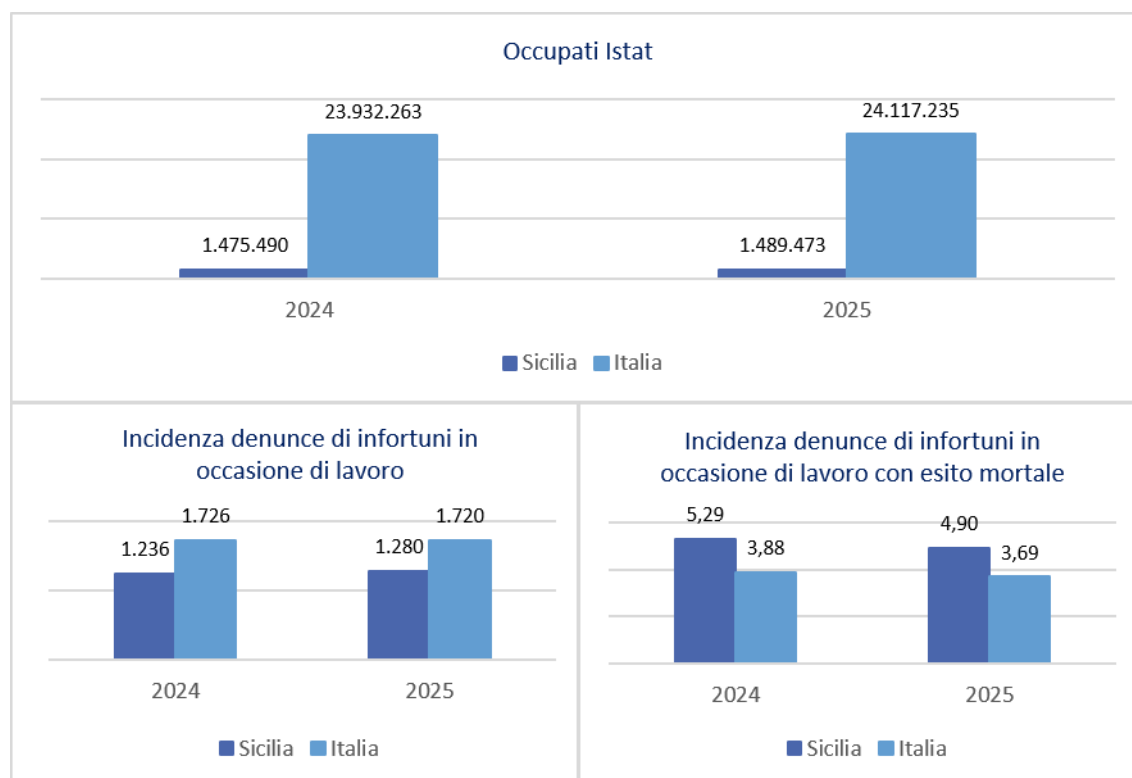
Sul fronte infortunistico, le denunce relative agli infortuni occorsi a lavoratori in occasione di lavoro, al netto degli studenti, sono state 19.060, in aumento del 3,16% rispetto al 2023 e del 4,54% rispetto al 2024. Le denunce di infortuni in occasione di lavoro con esito mortale sono state 73, in aumento di 7 casi rispetto al 2023 e in diminuzione di 5 casi rispetto al 2024.



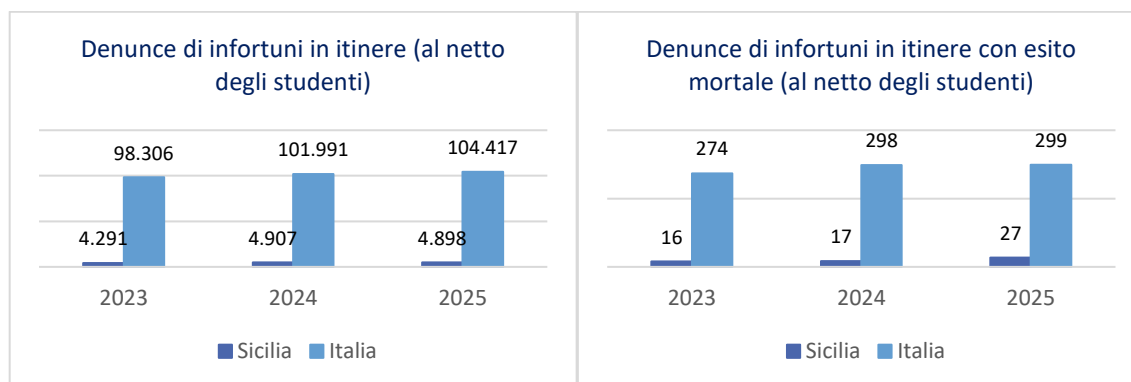
Tenuto conto dei dati sul mercato del lavoro rilevati dall'Istat per gli anni 2024 e 2025 e rapportato il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro, al netto degli studenti, a quello degli occupati Istat, si evidenzia un'incidenza infortunistica di 1.280 denunce di infortunio in occasione di lavoro ogni 100mila occupati, in aumento del 3,6% rispetto al 2024 (1.236). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 1.720 (-0,3% rispetto al 2024). Per le denunce di infortunio



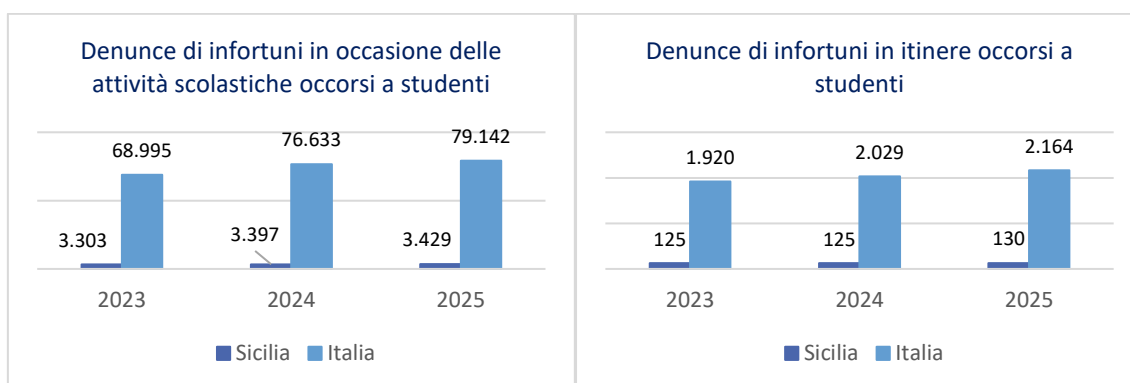
in occasione di lavoro con esito mortale l'incidenza infortunistica rispetto agli occupati Istat è di 4,90 ogni 100mila occupati, in diminuzione del 7,4% rispetto al 2024 (5,29). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 3,69 (-4,8% rispetto al 2024).



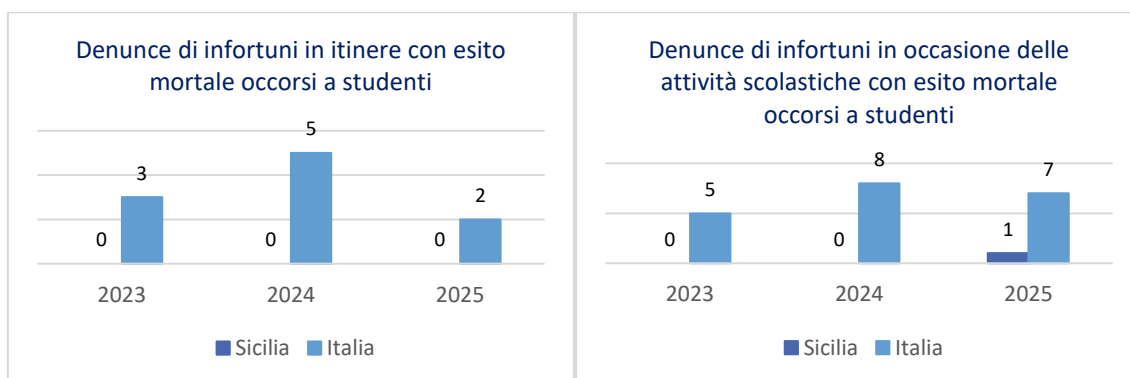
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori, al netto degli studenti, sono state 4.898, in aumento rispetto al 2023 (+14,15%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (-0,18%). A livello nazionale le denunce sono state 104.417, in crescita sia rispetto al 2023 (+6,22%) sia rispetto al 2024 (+2,38%). Per quanto riguarda gli infortuni in itinere con esito mortale, in Sicilia sono state rilevate 27 denunce nel 2025, valore superiore di 11 casi rispetto al 2023 e di 10 casi rispetto al 2024. A livello nazionale i casi sono stati 299, in aumento sia rispetto al 2023 (+25 casi), sia al 2024 (+1).



Per gli studenti, le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche, comprensive anche dei percorsi di formazione scuola-lavoro, già percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sono state 3.429, in aumento del 3,81% rispetto al 2023 e dello 0,94% rispetto al 2024. Le denunce in itinere sono state invece 130, in aumento del 4,00% sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024.

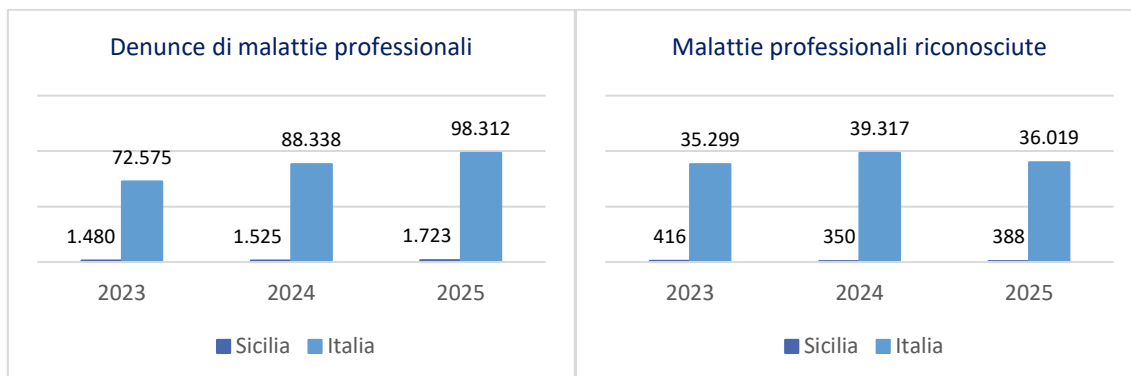


Nel 2025 è stata rilevata una denuncia di infortunio con esito mortale occorso a studenti in Sicilia in occasione delle attività scolastiche; non sono state rilevate denunce con esito mortale in itinere.

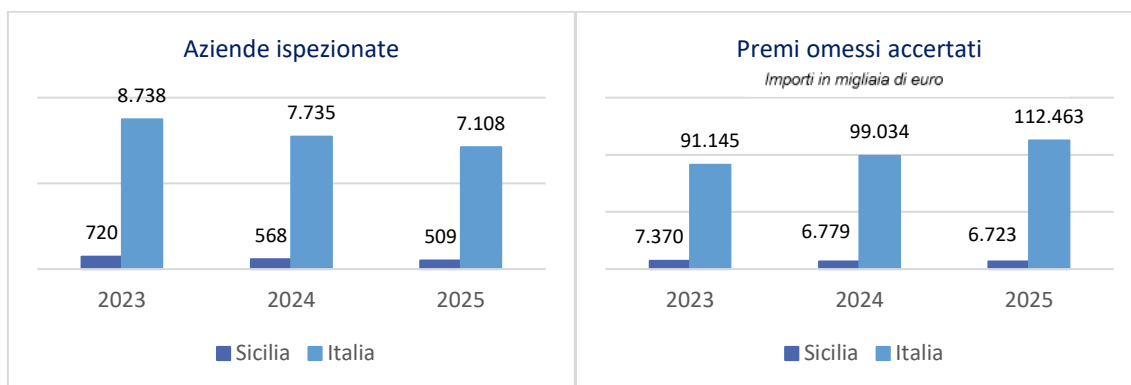




Le malattie professionali denunciate nel 2025 in Sicilia sono state 1.723, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+16,42% rispetto al 2023, +12,98% rispetto al 2024), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale, con 98.312 denunce (+35,46% e +11,29%). I riconoscimenti sono stati 388 in regione (-6,73% rispetto al 2023, +10,86% rispetto al 2024) e 36.019 in Italia (+2,04%, -8,39%).



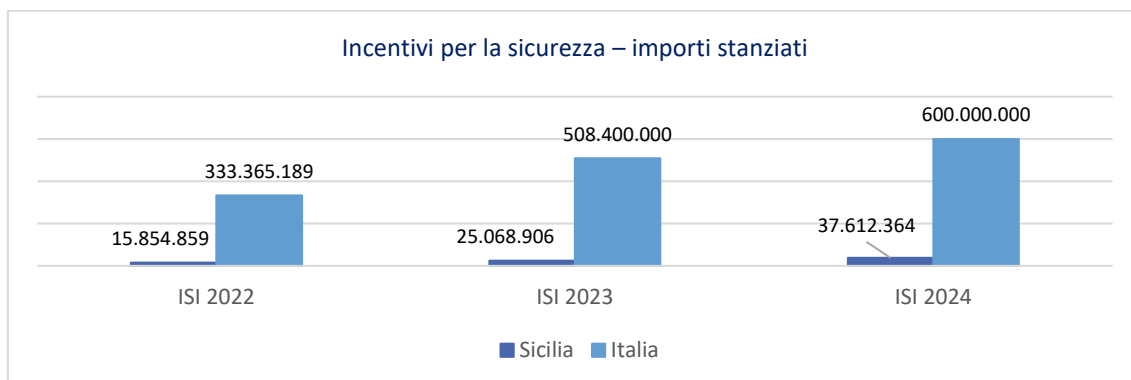
Riguardo alla vigilanza assicurativa, nel 2025 in Sicilia sono state ispezionate 509 aziende (7.108 a livello nazionale), e i premi omessi accertati sono stati pari a 6,7 milioni di euro (112,5 milioni in Italia).



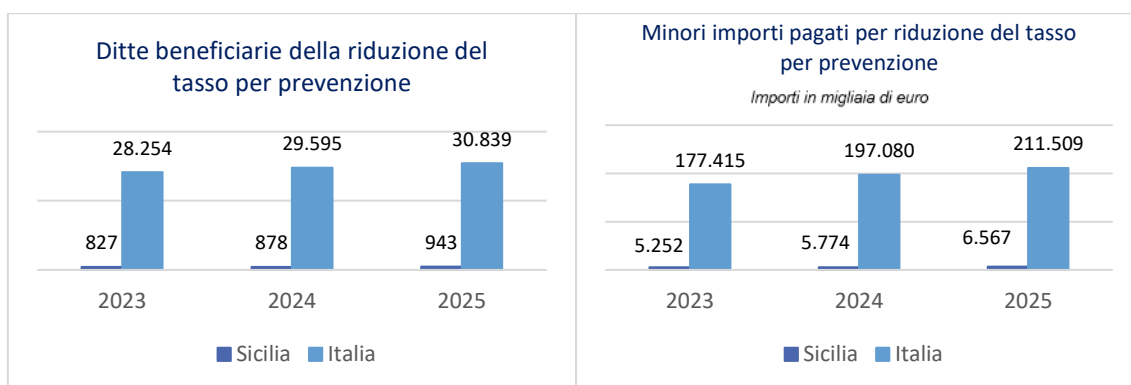
Nel triennio considerato, i dati relativi ai Bandi Isi confermano il progressivo incremento delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A livello nazionale, lo stanziamento è passato dai 333,4 milioni di euro del Bando Isi 2022 ai 508,4 milioni del Bando Isi 2023, fino ai 600,0 milioni del Bando Isi 2024. In Sicilia le risorse disponibili sono aumentate da 15,8 milioni di euro per



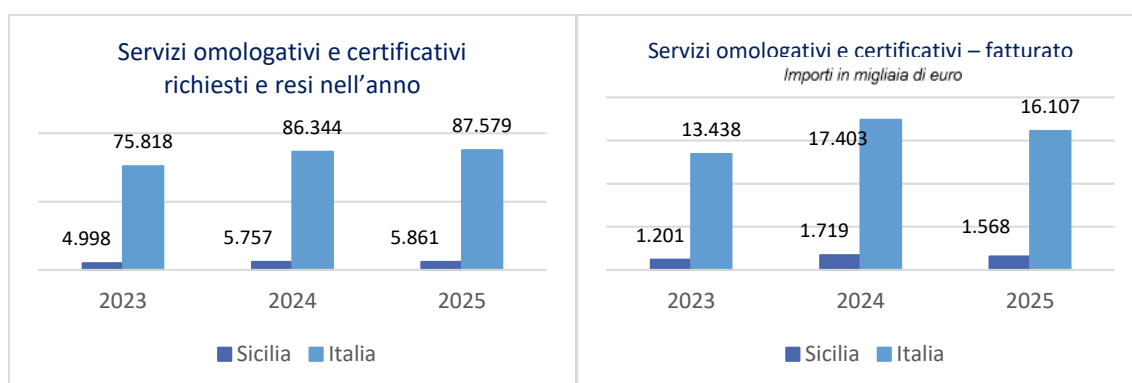
il Bando Isi 2022 a 25,1 milioni per il Bando Isi 2023, raggiungendo 37,6 milioni con il Bando Isi 2024.



Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, nel 2025 le ditte beneficiarie in Sicilia sono state 943, in aumento del 14,03% rispetto al 2023 e del 7,40% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 6,6 milioni di euro, con un incremento del 25,04% rispetto al 2023 e del 13,73% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in crescita del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato di 211,5 milioni di euro, in aumento del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.



Infine, i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi sono stati 5.861, con un fatturato di 1,6 milioni di euro; in Italia i servizi sono stati 87.579 e il fatturato pari a 16,1 milioni di euro.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2025 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 249.518, in aumento dell'1,41% rispetto al 2023 e dello 0,79% rispetto al 2024. Il dato nazionale è risultato in aumento dello 0,78% rispetto al 2023 e dello 0,32% rispetto al 2024. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 17,4 miliardi di euro, pari al 3,61% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2023 (+13,78%), sia al 2024 (+5,77%). L'andamento è superiore a quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente dell'11,48% e del 4,92%. I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2025 sono stati 92.840, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+0,90% rispetto al 2023 e +0,43% rispetto al 2024), a fronte di una diminuzione rilevata a livello nazionale (-0,90% e -0,46%).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Pat in gestione	Sicilia	246.046	6,73%	247.566	6,74%	249.518	6,77%
				0,62%		0,79%	
	Italia	3.657.331	100,00%	3.674.079	100,00%	3.685.993	100,00%
				0,46%		0,32%	
Masse salariali denunciate	Sicilia	15.309.238	3,54%	16.468.123	3,58%	17.418.745	3,61%
				7,57%		5,77%	
	Italia	432.608.366	100,00%	459.685.980	100,00%	482.291.685	100,00%
				6,26%		4,92%	
Soggetti artigiani assicurati	Sicilia	92.012	5,34%	92.443	5,39%	92.840	5,44%
				0,47%		0,43%	
	Italia	1.721.611	100,00%	1.714.042	100,00%	1.706.196	100,00%
				-0,44%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2025 per la gestione industria e servizi ammontano a 416,1 milioni di euro, in aumento dell'11,32% rispetto al 2023 e del 4,53% rispetto al 2024. A livello nazionale i premi accertati, pari a 9,1 miliardi di euro, sono aumentati del 10,34% rispetto al 2023 e del 4,31% rispetto al 2024. I premi incassati in Sicilia, pari a 318,8 milioni di euro, sono diminuiti del 4,24% rispetto al 2023 e del 9,53% rispetto al 2024, mentre a livello nazionale, pari a 7,8 miliardi di euro, sono risultati in aumento rispetto al 2023 (+1,94%) e in



diminuzione rispetto al 2024 (-3,15%). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 76,62%, inferiore al dato nazionale (86,36%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Premi accertati	Sicilia	373.811	4,55%	398.093	4,58%	416.130	4,59%
				6,50%		4,53%	
	Italia	8.210.792	100,00%	8.685.367	100,00%	9.059.747	100,00%
				5,78%		4,31%	
Premi incassati	Sicilia	332.955	4,34%	352.427	4,36%	318.827	4,08%
				5,85%		-9,53%	
	Italia	7.675.126	100,00%	8.078.007	100,00%	7.823.668	100,00%
				5,25%		-3,15%	

Importi in migliaia di euro

Le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione nel 2025 sono state 92.748, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+3,62% rispetto al 2023 e +1,99% rispetto al 2024). In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a 320,4 milioni di euro, sia in confronto al 2023 (+8,13%), sia al 2024 (+6,85%). A livello nazionale le richieste di rateazione, pari a 1.236.589, sono aumentate del 2,56% rispetto al 2023 e dell'1,31% rispetto al 2024, mentre gli importi, pari a 5,8 miliardi di euro, sono aumentati del 10,89% in confronto al 2023 e del 5,04% in confronto al 2024.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2023		2024		2025	
Sicilia	Rateazioni	89.507	7,42%	90.938	7,45%	92.748	7,50%
				1,60%		1,99%	
	Importi	296.272	5,65%	299.809	5,42%	320.351	5,51%
				1,19%		6,85%	
Italia	Rateazioni	1.205.745	100,00%	1.220.579	100,00%	1.236.589	100,00%
				1,23%		1,31%	
	Importi	5.243.024	100,00%	5.534.810	100,00%	5.813.951	100,00%
				5,57%		5,04%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 13.419, in aumento del 7,89% rispetto al 2023 e del 5,59% rispetto al 2024. Il dato nazionale, pari a 283.207 indennizzi, mostra diminuzioni sia rispetto al 2023 (-2,40%), sia rispetto al 2024 (-0,90%). Non sono stati rilevati



indennizzi per inabilità temporanea da malattia professionale nel 2025, come nel 2024 (2 casi nel 2023). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2025 sono stati 239, in diminuzione rispetto al 2023 (-18,43%) e al 2024 (-21,12%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2023		2024		2025	
Infortuni	Sicilia	12.438	4,29%	12.708	4,45%	13.419	4,74%
				2,17%		5,59%	
	Italia	290.168	100,00%	285.774	100,00%	283.207	100,00%
				-1,51%		-0,90%	
Malattie professionali	Sicilia	2	0,68%	0	0,00%	0	0,00%
				-100,00%		-	
	Italia	293	100,00%	303	100,00%	239	100,00%
				3,41%		-21,12%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2025 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 1.609, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-14,55% rispetto al 2023 e -13,31% rispetto al 2024). Anche il dato nazionale mostra diminuzioni: i 20.332 indennizzi erogati sono il 23,17% in meno rispetto al 2023 e al 2024. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 213, in aumento rispetto al 2023 (+1,43%) e al 2024 (+15,76%). L'andamento rilevato a livello nazionale, pari a 19.601 indennizzi, ha evidenziato una diminuzione rispetto al 2023 (-2,22%) e al 2024 (-11,43%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2023		2024		2025	
Infortuni	Sicilia	1.883	7,12%	1.856	7,01%	1.609	7,91%
				-1,43%		-13,31%	
	Italia	26.463	100,00%	26.462	100,00%	20.332	100,00%
				0,00%		-23,17%	
Malattie professionali	Sicilia	210	1,05%	184	0,83%	213	1,09%
				-12,38%		15,76%	
	Italia	20.045	100,00%	22.130	100,00%	19.601	100,00%
				10,40%		-11,43%	

Le rendite gestite in Sicilia nel corso del 2025 sono state 45.781, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-5,46% rispetto al 2023 e -2,72% rispetto al 2024). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto ai



due anni precedenti rispettivamente del 3,84% e dell'1,87%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento sono state 957, in aumento del 4,25% rispetto al 2023 e dell'1,92% rispetto al 2024. Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.720, in incremento del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.

Tabella 1.6 - Rendite

		2023		2024		2025	
Totale rendite	Sicilia	48.424	7,38%	47.060	7,32%	45.781	7,26%
				-2,82%		-2,72%	
	Italia	655.986	100,00%	642.855	100,00%	630.819	100,00%
				-2,00%		-1,87%	
Rendite di nuova costituzione	Sicilia	918	4,72%	939	4,62%	957	4,62%
				2,29%		1,92%	
	Italia	19.431	100,00%	20.340	100,00%	20.720	100,00%
				4,68%		1,87%	



Infortunati

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open Data. Per una visione coerente anche con la metodologia che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali".

Nel 2025 in Sicilia sono state rilevate 27.517 denunce di infortuni, in aumento rispetto al 2023 (+5,05%) e al 2024 (+3,21%). Le denunce in occasione di lavoro sono state 22.489, in incremento rispetto al 2023 (+3,26%) e al 2024 (+3,98%); quelle in itinere sono state 5.028, in aumento rispetto al 2023 (+13,86%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (-0,08%). A livello nazionale le denunce complessive sono state 600.640, in aumento sia rispetto al 2023 (+1,75%) sia rispetto al 2024 (+1,18%): gli infortuni in occasione di lavoro, pari a 494.059, crescono dello 0,81% rispetto al 2023 e dello 0,91% rispetto al 2024, mentre quelli in itinere, pari a 106.581, aumentano del 6,34% rispetto al 2023 e del 2,46% rispetto al 2024.

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Sicilia	21.779	4,44%	21.629	4,42%	22.489	4,55%
				-0,69%		3,98%	
	Italia	490.090	100,00%	489.617	100,00%	494.059	100,00%
				-0,10%		0,91%	
In itinere	Sicilia	4.416	4,41%	5.032	4,84%	5.028	4,72%
				13,95%		-0,08%	
	Italia	100.226	100,00%	104.020	100,00%	106.581	100,00%
				3,79%		2,46%	
Totale	Sicilia	26.195	4,44%	26.661	4,49%	27.517	4,58%
				1,78%		3,21%	
	Italia	590.316	100,00%	593.637	100,00%	600.640	100,00%
				0,56%		1,18%	

Le denunce di infortuni con esito mortale rilevate nel 2025 sono state 101, in aumento di 19 casi rispetto al 2023 e di 6 casi rispetto al 2024. Di queste, 74 sono avvenute in occasione di lavoro, 8 in più rispetto al 2023 e 4 in meno rispetto al 2024, mentre 27 sono avvenute in itinere, 11 in più rispetto al 2023 e 10 in più rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce di infortuni con esito



mortale sono state 1.198, in diminuzione di 14 casi rispetto al 2023 e di 41 casi rispetto al 2024. Con riferimento alla modalità di accadimento, le denunce in occasione di lavoro sono state 897, in diminuzione di 38 casi rispetto al 2023 e di 39 casi rispetto al 2024; quelle in itinere sono state 301, in aumento di 24 casi rispetto al 2023 e in diminuzione di 2 casi rispetto al 2024.

Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Sicilia	66	7,06%	78	8,33%	74	8,25%
				18,18%		-5,13%	
	Italia	935	100,00%	936	100,00%	897	100,00%
				0,11%		-4,17%	
In itinere	Sicilia	16	5,78%	17	5,61%	27	8,97%
				6,25%		58,82%	
	Italia	277	100,00%	303	100,00%	301	100,00%
				9,39%		-0,66%	
Totale	Sicilia	82	6,77%	95	7,67%	101	8,43%
				15,85%		6,32%	
	Italia	1.212	100,00%	1.239	100,00%	1.198	100,00%
				2,23%		-3,31%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 20.244, in aumento del 5,49% rispetto al 2023 e dello 0,71% rispetto al 2024. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 17.134, in aumento rispetto al 2023 (+4,32%) e al 2024 (+1,01%); quelli in itinere sono stati 3.110, in aumento rispetto al 2023 (+12,44%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-0,89%). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.049, in diminuzione rispetto al 2023 (-0,72%) e al 2024 (-3,02%).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Sicilia	16.425	4,96%	16.963	5,01%	17.134	5,21%
				3,28%		1,01%	
	Italia	331.224	100,00%	338.650	100,00%	328.930	100,00%
				2,24%		-2,87%	
In itinere	Sicilia	2.766	4,72%	3.138	5,19%	3.110	5,35%
				13,45%		-0,89%	
	Italia	58.636	100,00%	60.441	100,00%	58.119	100,00%
				3,08%		-3,84%	
Totale	Sicilia	19.191	4,92%	20.101	5,04%	20.244	5,23%
				4,74%		0,71%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	



L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi evidenzia, nel 2025, un aumento dei casi in assenza di menomazioni, pari a 16.161, sia rispetto al 2023 (+11,06%) sia rispetto al 2024 (+3,98%). Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono stati 4.031, in diminuzione rispetto al 2023 (-12,16%) e al 2024 (-10,46%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 52, uno in più rispetto al 2023 e quattro in meno rispetto al 2024. Nel complesso, gli infortuni accertati positivi in Sicilia sono stati 20.244, in aumento del 5,49% rispetto al 2023 e dello 0,71% rispetto al 2024. A livello nazionale si rilevano 327.361 casi accertati positivi in assenza di menomazioni, in crescita rispetto al 2023 (+3,32%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,10%); i casi con menomazioni, pari a 59.124, sono diminuiti rispetto al 2023 (-18,28%) e al 2024 (-17,19%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, pari a 564, rispetto al 2023 (-14,93%) e al 2024 (-14,02%). Il totale nazionale degli accertati positivi è stato pari a 387.049, in diminuzione rispetto al 2023 (-0,72%) e al 2024 (-3,02%).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Sicilia	14.551	4,59%	15.543	4,75%	16.161	4,94%
				6,82%		3,98%	
	Italia	316.844	100,00%	327.042	100,00%	327.361	100,00%
				3,22%		0,10%	
Con menomazioni	Sicilia	4.589	6,34%	4.502	6,31%	4.031	6,82%
				-1,90%		-10,46%	
	Italia	72.353	100,00%	71.393	100,00%	59.124	100,00%
				-1,33%		-17,19%	
Esito mortale	Sicilia	51	7,69%	56	8,54%	52	9,22%
				9,80%		-7,14%	
	Italia	663	100,00%	656	100,00%	564	100,00%
				-1,06%		-14,02%	
Totale	Sicilia	19.191	4,92%	20.101	5,04%	20.244	5,23%
				4,74%		0,71%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	

Le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 629.312 (in media, 82 giorni per infortuni con menomazioni, 18 giorni in assenza di menomazioni). A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state 10.318.136 (in media 82 giorni per infortuni con menomazioni, 17 giorni per infortuni in assenza di menomazioni).



Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Sicilia	238.761	4,90%	246.214	4,95%	297.647	5,46%
				3,12%		20,89%	
	Italia	4.877.094	100,00%	4.975.099	100,00%	5.453.514	100,00%
				2,01%		9,62%	
Con menomazioni	Sicilia	403.245	5,74%	394.608	5,84%	331.263	6,81%
				-2,14%		-16,05%	
	Italia	7.027.296	100,00%	6.762.021	100,00%	4.863.201	100,00%
				-3,77%		-28,08%	
Esito mortale	Sicilia	567	10,07%	278	5,55%	402	28,29%
				-50,97%		44,60%	
	Italia	5.630	100,00%	5.011	100,00%	1.421	100,00%
				-10,99%		-71,64%	
Totale	Sicilia	642.573	5,40%	641.100	5,46%	629.312	6,10%
				-0,23%		-1,84%	
	Italia	11.910.020	100,00%	11.742.131	100,00%	10.318.136	100,00%
				-1,41%		-12,13%	



Malattie professionali

In Sicilia nel 2025 sono state protocollate 1.723 denunce di malattia professionale, il 16,42% in più rispetto al 2023 e il 12,98% in più rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 98.312, in incremento del 35,46% rispetto al 2023 e dell'11,29% rispetto al 2024. I casi riconosciuti in regione sono stati 388 a fronte dei 416 del 2023 (-6,73%) e dei 350 del 2024 (+10,86%). A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2025 sono state 36.019, in aumento del 2,04% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'8,39% rispetto al 2024.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2023		2024		2025	
Denunciate	Sicilia	1.480	2,04%	1.525	1,73%	1.723	1,75%
				3,04%		12,98%	
	Italia	72.575	100,00%	88.338	100,00%	98.312	100,00%
				21,72%		11,29%	
Riconosciute	Sicilia	416	1,18%	350	0,89%	388	1,08%
				-15,87%		10,86%	
	Italia	35.299	100,00%	39.317	100,00%	36.019	100,00%
				11,38%		-8,39%	

Le 1.723 malattie professionali denunciate nel 2025 hanno interessato 1.308 lavoratori, a 346 dei quali (il 26,45% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia, nel 2025, si sono rilevate 98.312 malattie denunciate che hanno coinvolto 63.136 lavoratori, a 25.368 dei quali è stata riconosciuta la causa professionale, pari al 40,18% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2025

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Sicilia	Lavoratori	346	26,45%	931	71,18%	31	2,37%	1.308	100,00%
	Casi	388	22,52%	1.300	75,45%	35	2,03%	1.723	100,00%
Italia	Lavoratori	25.368	40,18%	29.475	46,68%	8.293	13,14%	63.136	100,00%
	Casi	36.019	36,64%	49.804	50,66%	12.489	12,70%	98.312	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2025 sono state 44, 14 in meno rispetto al 2023 (58) e 5 in più rispetto al 2024 (39). A livello



nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.000 nel 2023 a 877 nel 2024 e a 722 nel 2025.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2023		2024		2025	
Sicilia	58	5,80%	39	4,45%	44	6,09%
			-32,76%		12,82%	
Italia	1.000	100,00%	877	100,00%	722	100,00%
			-12,30%		-17,67%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per “prime cure” erogate nel 2025 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Sicilia sono state 33.351, in diminuzione del 5,38% rispetto al 2023 e del 13,14% rispetto al 2024. A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per “prime cure” (460.905) hanno fatto registrare una diminuzione dell’8,54% rispetto al 2023 e del 9,32% rispetto al 2024.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2023		2024		2025	
Sicilia	Infortuni	33.897	96,17%	36.937	96,20%	31.970	95,86%
				8,97%		-13,45%	
	Malattie professionali	1.349	3,83%	1.458	3,80%	1.381	4,14%
				8,08%		-5,28%	
	Totale	35.246	100,00%	38.395	100,00%	33.351	100,00%
				8,93%		-13,14%	
Italia	Infortuni	468.741	93,01%	473.375	93,14%	427.525	92,76%
				0,99%		-9,69%	
	Malattie professionali	35.205	6,99%	34.887	6,86%	33.380	7,24%
				-0,90%		-4,32%	
	Totale	503.946	100,00%	508.262	100,00%	460.905	100,00%
				0,86%		-9,32%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 91, 31 in più rispetto al 2023 (60) e 27 in più rispetto al 2024 (64). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 847 nel 2023, 846 nel 2024 e 984 nel 2025.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2023		2024		2025	
Sicilia	60	7,08%	64	7,57%	91	9,25%
			6,67%		42,19%	
Italia	847	100,00%	846	100,00%	984	100,00%
			-0,12%		16,31%	

Nel 2025 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono stati 128, 60 in più rispetto al 2023 (68) e 56



in più rispetto al 2024 (72). In Italia nel 2025 i progetti sono stati complessivamente 1.412, 314 in più rispetto al 2023 e 261 in più rispetto al 2024.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2023		2024		2025	
Sicilia	68	6,19%	72	6,26%	128	9,07%
			5,88%		77,78%	
Italia	1.098	100,00%	1.151	100,00%	1.412	100,00%
			4,83%		22,68%	

Nel 2025 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a 9,1 milioni di euro (+105,98% rispetto al 2023, +78,44% rispetto al 2024). A livello nazionale la spesa è stata di 81,4 milioni di euro nel 2023, 73,3 milioni di euro nel 2024 e 141,8 milioni di euro nel 2025.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2023		2024		2025	
Sicilia	Produzione	1.828	41,24%	2.602	50,85%	6.209	68,00%
				42,34%		138,62%	
	Acquisto	2.605	58,76%	2.515	49,15%	2.922	32,00%
				-3,45%		16,18%	
	Totale	4.433	100,00%	5.117	100,00%	9.131	100,00%
				15,43%		78,44%	
Italia	Produzione	42.406	52,10%	38.675	52,74%	101.556	71,62%
				-8,80%		162,59%	
	Acquisto	38.991	47,90%	34.656	47,26%	40.243	28,38%
				-11,12%		16,12%	
	Totale	81.397	100,00%	73.329	100,00%	141.799	100,00%
				-9,91%		93,37%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2025 sono state controllate in Sicilia 509 aziende, di cui 431, pari all'84,68%, sono risultate irregolari. Il dato è inferiore di 1,43 punti percentuali al valore nazionale (86,11%). I premi omessi accertati sono stati pari a 6,7 milioni di euro, in diminuzione dell'8,78% rispetto al 2023 e dello 0,83% rispetto al 2024. A livello nazionale nel 2025 sono stati accertati 112,5 milioni di euro di premi omessi, in incremento del 23,39% rispetto al 2023 e del 13,56% rispetto al 2024.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2023		2024		2025	
Sicilia	Aziende ispezionate	720	8,24%	568	7,34%	509	7,16%
				-21,11%		-10,39%	
	Aziende non regolari	632	8,41%	472	7,16%	431	7,04%
				-25,32%		-8,69%	
	Premi omessi accertati	7.370	8,09%	6.779	6,85%	6.723	5,98%
				-8,02%		-0,83%	
Italia	Aziende ispezionate	8.738	100,00%	7.735	100,00%	7.108	100,00%
				-11,48%		-8,11%	
	Aziende non regolari	7.512	100,00%	6.591	100,00%	6.121	100,00%
				-12,26%		-7,13%	
	Premi omessi accertati	91.145	100,00%	99.034	100,00%	112.463	100,00%
				8,66%		13,56%	

Importi in migliaia di euro

Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nel 2024 in Sicilia sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 37,6 milioni di euro (il 6,27% del totale nazionale). A



livello nazionale con il Bando Isi 2024 sono stati messi a disposizione complessivamente 600 milioni di euro.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		ISI 2022		ISI 2023		ISI 2024	
Sicilia	Stanziamiento	15.854.859	4,76%	25.068.906	4,93%	37.612.364	6,27%
				58,11%		50,04%	
	Progetti finanziabili	252	5,35%	330	5,23%	503	6,18%
				30,95%		52,42%	
	Importo finanziabile	15.854.859	4,76%	25.068.906	4,93%	37.612.364	6,27%
				58,11%		50,04%	
Italia	Stanziamiento	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%	600.000.000	100,00%
				52,51%		18,02%	
	Progetti finanziabili	4.709	100,00%	6.305	100,00%	8.134	100,00%
				33,89%		29,01%	
	Importo finanziabile	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%	599.875.237	100,00%
				52,48%		18,04%	

Riduzione del tasso per prevenzione

Nel 2025 le ditte beneficiarie della riduzione del tasso per prevenzione in Sicilia sono state 943, pari al 3,06% del dato nazionale, in aumento del 14,03% rispetto al 2023 e del 7,40% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 6,6 milioni di euro, pari al 3,10% del totale nazionale, in aumento del 25,04% rispetto al 2023 e del 13,73% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in aumento del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato pari a 211,5 milioni di euro, in crescita del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2023		2024		2025	
Sicilia	Ditte beneficiarie	827	2,93%	878	2,97%	943	3,06%
				6,17%		7,40%	
	Minor importo pagato	5.252	2,96%	5.774	2,93%	6.567	3,10%
				9,94%		13,73%	
Italia	Ditte beneficiarie	28.254	100,00%	29.595	100,00%	30.839	100,00%
				4,75%		4,20%	
	Minor importo pagato	177.415	100,00%	197.080	100,00%	211.509	100,00%
				11,08%		7,32%	

Importi in migliaia di euro



Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2025 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento, nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 6.991, in incremento del 10,42% in confronto al 2023 e in diminuzione del 10,84% rispetto al 2024. Sono stati erogati 7.402 servizi, di cui 5.861 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1,6 milioni di euro, in aumento del 30,56% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'8,78% rispetto al 2024. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2025 sono stati 128.271, il 20,07% in più in confronto al 2023 e il 2,26% in più rispetto al 2024. Il fatturato, pari a 16,1 milioni di euro, è in incremento del 19,86% rispetto al 2023 e in diminuzione del 7,45% rispetto al 2024.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2023		2024		2025	
Sicilia	Servizi richiesti	6.331	5,93%	7.841	6,25%	6.991	5,45%
				23,85%		-10,84%	
	Servizi resi	6.239	6,52%	6.878	6,43%	7.402	6,80%
				10,24%		7,62%	
	Servizi richiesti e resi	4.998	6,59%	5.757	6,67%	5.861	6,69%
				15,19%		1,81%	
	Fatturato	1.201	8,94%	1.719	9,88%	1.568	9,73%
				43,13%		-8,78%	
Italia	Servizi richiesti	106.827	100,00%	125.442	100,00%	128.271	100,00%
				17,43%		2,26%	
	Servizi resi	95.711	100,00%	106.938	100,00%	108.835	100,00%
				11,73%		1,77%	
	Servizi richiesti e resi	75.818	100,00%	86.344	100,00%	87.579	100,00%
				13,88%		1,43%	
	Fatturato	13.438	100,00%	17.403	100,00%	16.107	100,00%
				29,51%		-7,45%	

Importi in migliaia di euro

Sezione 2 – Eventi e progetti

Di seguito sono riportate le iniziative realizzate nel 2025 dalla Direzione regionale Sicilia. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail nelle pagine “News” ed “Eventi”.

A Catania firmato il protocollo d'intesa tra Inail e Direzione marittima

A Catania è stato firmato il protocollo d'intesa tra Inail e Direzione marittima. Il documento è stato sottoscritto il 15 gennaio presso la sede della Direzione marittima di Catania e ha previsto la pianificazione e l'attuazione di iniziative congiunte nel campo della formazione e dell'informazione per prevenire incidenti sul lavoro, con particolare attenzione agli ambienti confinati o soggetti a inquinamento. Nel protocollo sono stati inoltre indicati l'impegno a implementare le metodologie per la mappatura dei rischi in ambito portuale e l'avvio di campagne di comunicazione per promuovere la cultura della salute e sicurezza nel settore marittimo e portuale.



L'accordo ha durata triennale e prevede l'istituzione di un comitato di coordinamento con rappresentanti di entrambe le parti, con il compito di monitorare e coordinare le attività previste e garantire la massima efficacia degli interventi. L'Inail, da soggetto erogatore di prestazioni assicurative, è diventato soggetto attivo di protezione sociale, orientando la propria azione alla tutela globale delle lavoratrici e dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie ed estendendo la tutela anche agli interventi di prevenzione. L'Istituto è stato da tempo collocato nel sistema prevenzionale nazionale con compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione.

“Gli infortuni in ambito domestico: dalla prevenzione all'assicurazione”



Il 29 gennaio 2025, presso Villa Niscemi, si è svolto il seminario “Gli infortuni in ambito domestico: dalla prevenzione all'assicurazione”, finalizzato alla diffusione della cultura della salute e della sicurezza in casa. Patrocinato dal Comune di Palermo, l'evento ha promosso la tutela del lavoro domestico e l'adozione di

comportamenti responsabili e di adeguate misure di prevenzione per rendere la casa un luogo più sicuro.

Durante l'incontro sono stati approfonditi i temi relativi alla prevenzione degli incidenti domestici e all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, destinata a chi si prende cura della casa e dei propri familiari in modo abituale, esclusivo e gratuito. L'evento è rientrato nella campagna di comunicazione nazionale dell'Inail contro gli infortuni domestici "Non fidarti degli insoliti sospetti".

Seminario – Autoliquidazione Inail 2024/2025 e presentazione domande Cigo Inps



Il 7 febbraio 2025, presso la Scuola Edile di Catania, si è svolto il seminario dedicato alle modalità di presentazione dell'autoliquidazione Inail 2024/2025, del modello Ot23 e della Cassa integrazione guadagni ordinaria (Cigo) Inps.

L'evento, promosso dalla Direzione territoriale di Catania e organizzato in collaborazione con gli ordini professionali dei Consulenti del lavoro e dei Dottori commercialisti ed esperti contabili del capoluogo etneo, ha approfondito gli aspetti tecnici e amministrativi connessi alla presentazione dell'autoliquidazione Inail 2024/2025 e al modello Ot23 di riduzione del tasso medio per prevenzione.

Seminario - "Salute e sicurezza in casa: un approccio integrato alla prevenzione"



Il 20 febbraio 2025, presso l'aula magna Torre biologica dell'Università di Catania, si è svolto il seminario "Salute e sicurezza in casa: un approccio integrato alla prevenzione". L'evento è stato finalizzato alla diffusione della cultura della salute e della sicurezza in casa attraverso un approccio integrato e condiviso alla prevenzione dei rischi e al miglioramento della qualità della vita all'interno delle mura domestiche.

Organizzato in collaborazione con il Dipartimento di medicina clinica e sperimentale dell'Unict, il seminario ha promosso comportamenti responsabili e misure di prevenzione adeguate per rendere la casa un luogo più sicuro. I lavori sono stati articolati in due sessioni, dedicate rispettivamente alle strategie di prevenzione

e tutela e agli strumenti e iniziative connessi alla sicurezza domestica.

A Catania la riunione plenaria dell'Osservatorio provinciale prevenzione incidenti sul lavoro

Il 26 febbraio 2025, presso l'Aula magna della Torre biologica dell'Università di Catania, si è svolta la riunione plenaria dell'Osservatorio provinciale per la prevenzione degli incidenti sul lavoro. Nel corso dell'incontro sono state presentate le attività sviluppate nei tavoli tematici dedicati alla prevenzione, ai settori a rischio e alla prevenzione degli infortuni delle donne.



Le attività del tavolo "settori a rischio", coordinato dall'Inail di Catania, si sono concentrate sul settore Ateco E, relativo alla fornitura di acqua, alle reti fognarie, alle attività di gestione dei rifiuti e al risanamento, che nel triennio 2019-2021 ha presentato il più elevato indice di frequenza e di gravità nella provincia di Catania. I dati presentati dall'Istituto sono stati elaborati sulla base dell'analisi della piattaforma Flussi informativi Inail/Regioni relativi al territorio etneo. Nel corso dell'incontro sono state approfondite le tematiche inerenti alla salute e sicurezza degli operatori della raccolta dei rifiuti e della gestione urbana ed è stato comunicato l'avvio di un'indagine conoscitiva attraverso la somministrazione di un questionario rivolto agli RIs e agli Rspp del settore Ateco E. Durante la riunione è stata inoltre presentata l'analisi epidemiologica del comparto Ateco E, elaborata sulla base dei dati della piattaforma Flussi Inail/Regioni.

L'Inail in pratica, lavoro e salute



Il 4 marzo 2025, presso la Sala riunioni di Cna Palermo, si è svolta la giornata formativa organizzata dalla Direzione territoriale Inail in collaborazione con Epasa-Itaco e Cna. Durante l'evento, destinato agli operatori dei patronati, sono state approfondite le modalità di presentazione delle denunce di infortunio e malattia professionale, la revisione delle rendite per aggravamento e le modalità di calcolo dell'indennità temporanea e del danno biologico.

L'Inail Sicilia al Milazzo Film Festival 2025

Dal 6 al 9 marzo 2025, presso il Teatro Trifiletti di Milazzo, si è svolta una rassegna di quattro giorni interamente dedicata all'arte cinematografica. Al centro dell'iniziativa è stato posto il ruolo dell'attore, protagonista assoluto che il festival ha inteso celebrare. Patrocinato, tra gli altri, dal Ministero della cultura, dall'Assessorato regionale al turismo, dal Comune di Milazzo e dalla Direzione regionale Inail Sicilia, il Festival ha posto le tematiche ambientali e la sostenibilità, anche nel campo cinematografico, all'attenzione del dibattito sociale e culturale.

Già dalla decima edizione, la direzione artistica del Milazzo Film Festival ha dedicato la manifestazione all'arte, al mestiere e al sogno dell'attore, premiando l'eccellenza e le scoperte della recitazione, dando volto e voce alle persone dietro ai ruoli, soggetti di un percorso preciso e spesso accidentato, ma al tempo stesso amati dagli spettatori perché interpreti autentici e unici dei personaggi rappresentati. Da diversi anni il Milazzo Film Festival ha inoltre avviato una *partnership* con l'Area marina protetta di Milazzo, presente con un'area espositiva, con momenti di confronto e dibattito e con la presentazione della "stanza del mare e della sostenibilità ambientale".



Durante la *kermesse* sono stati consegnati diversi premi, tra cui l'*Excellence Acting Award*, destinato ad attrici e attori dal percorso consolidato, e l'*Acting Award*, attribuito ad artisti capaci di interpretare una ricca famiglia di personaggi mantenendo una personalità riconoscibile per tecnica ed espressività. Sergio Rubini ha dialogato con il pubblico e ha portato in scena lo spettacolo "Sud". Tra gli ospiti della rassegna sono state presenti anche Vanessa Scalera e Sonia Bergamasco.

Francesco Ghoghi, già premiato alla Mostra del cinema di Venezia come migliore attore a soli 22 anni, ha ricevuto il riconoscimento "*A star is born*" per la sua partecipazione al film "A muso duro", nel quale ha interpretato uno dei ragazzi infortunati sul lavoro seguiti da Antonio Maglio, medico e dirigente dell'Inail, padre del movimento paralimpico, che ha dedicato la propria vita professionale al miglioramento delle condizioni esistenziali e al reinserimento sociale delle persone con gravi infortuni sul lavoro.



All'interno del festival è stata inserita, su richiesta della Direzione regionale Inail Sicilia e grazie alla collaborazione con il Comitato organizzatore, una sezione del concorso dedicata alla dignità del lavoro. Sono stati premiati corti provenienti dai cinque continenti che hanno trattato le tematiche del lavoro. Nella terza giornata l'Istituto ha partecipato anche al *panel* dedicato al ruolo dell'intelligenza artificiale nel settore produttivo cinematografico. Il lavoro nell'era digitale è infatti al centro della campagna Eu-Osha, di cui l'Istituto è *focal point* per l'Italia.

La Direzione regionale Inail Sicilia ha partecipato all'iniziativa anche con un *desk* informativo con proiezioni di audiovisivi, dove sono stati resi disponibili materiali informativi editi dall'Istituto per la sicurezza sul lavoro, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 aderenti alla *mission* dell'Inail. Al festival hanno partecipato anche altri *partner* Inail, tra cui il Comitato organizzatore del *Job Film Days* di Torino e il Centro sperimentale di cinematografia di Palermo, che ha stipulato un protocollo d'intesa con la Direzione regionale Inail per diffondere la cultura della sicurezza attraverso la settimana arte ed è stato presente nella giuria del Milazzo Film Festival.

"Salute e sicurezza nel commercio: proteggere il lavoro, costruire il futuro"



Il 31 marzo 2025, presso la Camera di commercio di Catania, si è svolto il seminario "Salute e sicurezza nel commercio: proteggere il lavoro, costruire il futuro", occasione di confronto e approfondimento sulle tematiche legate alla sicurezza sul lavoro nel settore del commercio. L'evento, organizzato dalla Direzione regionale Inail Sicilia in collaborazione con la Confcommercio della città etnea, ha visto la partecipazione di esperti e rappresentanti delle istituzioni e del mondo imprenditoriale.

Dopo i saluti istituzionali, la prima sessione, dedicata alla formazione e alla prevenzione, ha approfondito i principali profili tecnici e organizzativi della sicurezza nel settore. La seconda parte del seminario è stata dedicata alle *best practice*, con contributi provenienti dal mondo associativo, imprenditoriale e accademico.

Lavoro di pubblica utilità e volontariato: l'assicurazione contro gli infortuni



Il 4 aprile 2025, presso la sede del Centro servizi volontariato etneo di Catania, si è svolto l'incontro formativo "LPU & Volontariato a finalità riparativa: l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro". Organizzato dalla Direzione territoriale Inail Catania in collaborazione con il Ministero della Giustizia - Uffici interdistrettuali esecuzione penale esterna (Udepe) di Catania e il Centro di servizio per il volontariato etneo (Csve), il seminario ha rappresentato un'occasione di approfondimento sulle tematiche relative all'estensione del regime di tutela assicurativa al terzo settore e ai lavori di pubblica utilità.

Rivolto al mondo del volontariato e ai Comuni della provincia etnea, l'incontro di formazione ha avuto l'obiettivo di fornire supporto operativo agli enti del terzo settore nell'attività di assicurazione dei volontari, anche alla luce della recente estensione del regime di tutela assicurativa ai condannati alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità e ai condannati con affidamento in prova al servizio sociale ammessi a un idoneo servizio di volontariato oppure ad attività di pubblica utilità senza remunerazione. Nel corso dell'incontro sono state presentate le modalità di accesso ai servizi *online* e la procedura di attivazione delle polizze.

Ad Agrigento due giornate promosse da Inail Sicilia per la campagna europea Eu-Osha 2023-2025



Ad Agrigento si sono svolte due giornate di approfondimento sui temi della campagna europea Eu-Osha 2023-2025, dedicata alla digitalizzazione e al benessere lavorativo, con il coinvolgimento di istituzioni, associazioni, parti sociali, datori di lavoro e lavoratori.

Il primo appuntamento, "L'intelligenza artificiale per la salute e sicurezza sul lavoro, sfide, limiti ed opportunità", si è svolto il 25 giugno 2025 presso Casa Diodoros, nella Valle dei Templi. Il secondo, "La cultura della salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale", si è svolto il 26 giugno 2025 presso la Sala Zeus del Museo archeologico di Agrigento. Le giornate sono state presentate e moderate dalla giornalista Elvira Terranova. Le conclusioni dei due momenti formativi



sono state affidate al presidente del Civ Inail. Entrambi gli eventi sono stati validi per il riconoscimento dei crediti formativi agli iscritti agli ordini professionali co-organizzatori.

I due eventi, organizzati nella città di Agrigento, hanno rappresentato un ponte virtuale che ha unito l'Italia sotto il segno della cultura della sicurezza, grazie al passaggio del testimone raccolto dall'evento *GoSafe* organizzato dall'Istituto a Gorizia, Capitale europea della cultura 2025. Le iniziative, realizzate in collaborazione con il Comune di Agrigento, Sicindustria e gli ordini professionali degli agronomi, architetti, ingegneri e geometri del capoluogo agrigentino, hanno costituito un momento di confronto tra mondo istituzionale e imprenditoriale sui temi oggetto della campagna europea 2023-2025 di Eu-Osha. La campagna ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione europea sull'impatto delle nuove tecnologie digitali sulla salute e sul lavoro.

Il primo evento, svolto presso Casa Diodoros, all'interno del sito Unesco della Valle dei Templi, ha affrontato le sfide di carattere etico e morale poste dall'utilizzo dell'IA nel mondo del lavoro, insieme alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali per incrementare i livelli di salute e sicurezza. Nella tavola rotonda, alla quale hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e degli ordini professionali, sono stati esaminati anche i limiti all'utilizzo dell'intelligenza artificiale con riferimento al rispetto della *privacy* dei lavoratori.

Per omaggiare la città di Agrigento, Capitale italiana della cultura 2025, un momento letterario ha fatto da contraltare al mondo digitalizzato e ipertecnologico contemporaneo, attraverso la lettura di alcuni brani sul lavoro nella Sicilia dell'Ottocento. L'iniziativa ha consentito di richiamare la vita di stenti degli operai e dei contadini siciliani e quella dei "carusi", bambini che trascorrevano intere giornate all'interno delle miniere per un misero tozzo di pane.

Il secondo evento, svolto presso la Sala Zeus del Museo archeologico di Agrigento, ha proposto un *focus* sull'attività dell'Istituto in favore della salute e sicurezza sul lavoro nell'era digitale. Sono stati approfonditi il ruolo delle campagne europee del *Focal point* Italia, le attività di certificazione e verifica territoriale, le esperienze del mondo produttivo, il



change management, l'utilizzo dei droni per la sicurezza sul lavoro e il contributo del mondo istituzionale e imprenditoriale. Il confronto ha coinvolto rappresentanti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, di realtà industriali e delle Università di Messina e Bologna.

Lavoro di pubblica utilità e volontariato nella giustizia di comunità

Il 2 luglio 2025, presso l'Aula magna "Saetta e Livatino" del Tribunale di Caltanissetta, si è svolto l'incontro "LPU e volontariato nella giustizia di comunità", promosso dall'Ufficio distrettuale esecuzione penale esterna (Udepe) di Caltanissetta e patrocinato dalla Direzione regionale Inail Sicilia, dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Caltanissetta e dall'Ordine degli assistenti sociali.

L'iniziativa è stata finalizzata alla promozione della conoscenza e alla sensibilizzazione sulle misure di comunità, con particolare riferimento alla messa alla prova e al lavoro di pubblica utilità. Nell'ambito del tema individuato, è stato previsto un approfondimento sugli aspetti connessi all'attivazione delle polizze assicurative Inail per i volontari coinvolti in attività a carattere riparativo.



L'evento ha previsto i saluti istituzionali dei rappresentanti del Tribunale e della Corte d'Appello di Caltanissetta, del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e della Camera penale, nonché l'introduzione dell'Ufficio distrettuale esecuzione penale esterna di Caltanissetta. Sono stati inoltre presentati contributi dedicati al tema della polizza per i volontari, dell'obbligo assicurativo Inail, dell'accesso ai servizi *online* del sito dell'Istituto e della procedura di attivazione della polizza volontari.

In Sicilia due corsi formativi per i patronati



A Palermo e Catania si sono svolti due eventi formativi dedicati ai contenuti del protocollo d'intesa tra Inail e patronati, sottoscritto il 6 marzo 2024, e al nuovo *iter* per la trattazione delle malattie professionali, con particolare riferimento all'espletamento della collegiale medico-legale e all'accesso alla documentazione amministrativa e sanitaria.

Organizzato con il contributo formativo del personale amministrativo e sanitario della Direzione regionale



Sicilia, il corso di formazione ha approfondito il ruolo strategico dell'intesa nella collaborazione tra Inail e patronati. Il protocollo, che ha sostituito quello sottoscritto nel 2012, ha avuto l'obiettivo di fornire risposte adeguate e tempestive agli assicurati e di garantire l'uniformità della tutela e dell'azione amministrativa su tutto il territorio nazionale.

Seguita dalla circolare Inail 23/25, che ne ha disciplinato gli aspetti operativi, l'intesa ha evidenziato il ruolo strategico della condivisione delle informazioni e ha previsto procedure snelle per la gestione del rapporto tra l'Istituto e i patronati. Secondo la normativa sulla *privacy*, l'accesso ai dati, anche sanitari, è stato agevolato attraverso la creazione di un "cassetto digitale" per raccogliere, in modo strutturato, tutti i documenti relativi a un infortunio o a una malattia professionale.

Nell'ambito dell'opposizione amministrativa, il protocollo ha regolamentato le modalità di svolgimento della collegiale medica, intesa come valido strumento di approfondimento partecipato dei quadri diagnostici e di valutazione medico-legale, e i casi in cui può essere svolta anche da remoto attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Salute, Lavoro e Ambiente: ricerca e prevenzione nel comparto Ateco E. Un dialogo tra università, enti, imprese e ricerca per una cultura condivisa della sicurezza



Il 25 settembre 2025, presso l'Aula magna della Torre biologica di Catania, si è svolto un convegno dedicato al tema della salute e sicurezza nel comparto Ateco E, che comprende la fornitura di acqua, le reti fognarie, la gestione dei rifiuti e il risanamento. Organizzato dalla Direzione territoriale Inail Catania e dal Dipartimento di medicina clinica e sperimentale dell'Università di Catania, l'evento è rientrato nell'ambito delle attività promosse dal Tavolo 2, settori a rischio, dell'Osservatorio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro costituito presso la Prefettura di Catania.

L'iniziativa si è inserita in un percorso di dialogo interistituzionale volto a valorizzare la ricerca scientifica, l'esperienza operativa e il ruolo strategico delle imprese, con l'obiettivo di costruire una cultura condivisa della prevenzione. Il comparto Ateco E, che riveste un'importanza cruciale per la collettività,

presenta specifici profili di rischio per i lavoratori. Attraverso relazioni tecniche, analisi epidemiologiche, contributi accademici e testimonianze professionali, l'evento ha fornito strumenti concreti per migliorare la conoscenza dei rischi, rafforzare le azioni di prevenzione e consolidare le sinergie tra istituzioni e imprese.

Dopo l'apertura dei lavori da parte dei rappresentanti delle istituzioni organizzatrici, la prima sessione ha previsto approfondimenti sull'andamento degli infortuni e delle malattie professionali nel comparto Ateco E, sui rischi professionali e sulle misure di prevenzione e protezione nelle aziende che si occupano della fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento. La tavola rotonda conclusiva ha offerto l'occasione per tradurre il confronto in proposte operative e condivise, rafforzando l'impegno comune per la tutela della salute dei lavoratori e la sostenibilità dei processi produttivi.

"Salute e sicurezza sul lavoro in ambienti confinati. Esperienze e buone prassi nelle aziende del polo petrolchimico di Siracusa"



L'8 ottobre 2025, presso la sala "Ugo Gianformaggio" di Siracusa, si è svolto il convegno "Salute e sicurezza sul lavoro in ambienti confinati. Esperienze e buone prassi nelle aziende del polo petrolchimico di Siracusa", organizzato dalla Direzione territoriale Inail in partenariato con Confindustria Siracusa e patrocinato da ASP, Ordine degli ingegneri, Comune e Libero consorzio comunale di Siracusa. All'evento hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, del mondo produttivo e professionisti dell'Inail.

Gli impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche



Il 28 ottobre 2025, presso il President Hotel di Palermo, si è svolto un seminario tecnico dedicato agli impianti di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche. Organizzato dalla Direzione regionale Inail Sicilia in collaborazione con Confartigianato di Palermo, l'evento è rientrato tra le attività di informazione svolte sul territorio per la corretta richiesta di omologazione, immatricolazione e verifica degli impianti attraverso l'applicativo CIVA dell'Istituto. Dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni organizzatrici, i lavori hanno previsto

approfondimenti tecnici e amministrativi a cura dei professionisti coinvolti.

Il Respiro di Biancavilla: memoria e rinascita di una comunità ferita

Il 28 ottobre 2025, a Roma, è stata presentata la pubblicazione *Il Respiro di Biancavilla*, curata dalla Consulenza tecnica per la salute e la sicurezza dell'Inail (Ctss). Per decenni, Biancavilla, alle pendici dell'Etna, ha convissuto inconsapevolmente con una minaccia invisibile: la fluoro-edenite, un minerale fibroso simile all'amianto che ha contaminato l'ambiente e causato gravi malattie. La pubblicazione ha ricostruito questa vicenda non solo dal punto di vista tecnico e scientifico, ma anche attraverso la voce dei cittadini e le immagini della mostra omonima, ospitata nel 2024 nella sede di Catania dell'Istituto, offrendo un messaggio di memoria e prevenzione.



Negli anni Cinquanta, a Biancavilla, in provincia di Catania, i materiali estratti dal Monte Calvario sono stati utilizzati per la costruzione e la manutenzione di case, strade e muri. Solo decenni dopo è stato scoperto che contenevano fluoro-edenite, un minerale naturale con caratteristiche simili all'amianto. Questa sostanza, presente in forma fibrosa, ha contaminato l'ambiente e ha provocato un aumento anomalo di mesoteliomi pleurici e di altre gravi patologie respiratorie nella popolazione. Nel 2001 Biancavilla è stata dichiarata Sito di interesse nazionale (SIN) ed è stata inserita nel programma di bonifica ambientale. La scoperta ha segnato l'inizio di un lungo percorso di ricerca scientifica, messa in sicurezza e risanamento, tuttora in corso.

Il volume *Il Respiro di Biancavilla*, realizzato dalla Ctss Inail, ha raccolto dati, testimonianze e fotografie per mantenere viva la memoria di questa tragedia. Attraverso le voci dei cittadini e le immagini della mostra ospitata nel 2024 nella sede Inail di Catania, l'opera ha restituito il vissuto di una comunità che ha dovuto prendere coscienza del proprio passato, trasformandolo in consapevolezza del presente. L'obiettivo è stato duplice: preservare la memoria e informare le nuove generazioni sui rischi ambientali e sulle azioni necessarie per prevenirli. Biancavilla è diventata così un caso simbolico di educazione civica, scientifica e sanitaria.



Grazie alla collaborazione tra Comune, Regione, Mattm, oggi Mase, ISS, Inail e Arpa, sono stati avviati numerosi interventi di bonifica: pavimentazione delle strade sterrate, rimozione dei materiali contaminati, consolidamento delle pareti rocciose e rifacimento degli intonaci. I monitoraggi più recenti hanno confermato una diminuzione significativa delle fibre di fluoro-edenite nell'aria, segno dell'efficacia delle misure adottate. Dal 2024 sono iniziati i lavori di risanamento definitivo dell'area del Monte Calvario, destinata a diventare un parco cittadino, simbolo di rinascita e riconciliazione tra uomo e ambiente. *Il Respiro di Biancavilla* non è stato solo il racconto di una contaminazione, ma la prova che dalla conoscenza e dalla memoria può nascere una nuova cultura della prevenzione, della salute e della speranza condivisa.

Scuola Sicura

Il 29 ottobre 2025, presso l'IIS "La Farina – Basile", si è svolto il primo degli incontri previsti dal protocollo d'intesa siglato il 9 giugno 2025 tra la Direzione territoriale di Messina e l'Istituto d'istruzione nell'ambito del progetto "Scuola Sicura". Il progetto ha previsto l'organizzazione di seminari sulla conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, al fine di acquisire comportamenti idonei e sicuri. Ha previsto, inoltre, la diffusione di buone pratiche all'interno del contesto scolastico per la crescita e lo sviluppo di una cultura della sicurezza.



La giornata è stata introdotta da rappresentanti dell'Istituto e ha previsto gli interventi del personale amministrativo e sanitario della Direzione territoriale di Messina sui temi della prevenzione e dell'assistenza in materia di infortuni, sul ruolo dell'Inail nel settore del reinserimento del lavoratore e sulla prevenzione dei disturbi della colonna vertebrale nella movimentazione dei carichi in ambiente scolastico. La giornata si è conclusa con una sessione dedicata agli elementi di primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore.

Inail Sicilia al Meeting Job Milazzo

Il *Meeting Job* Milazzo 2025, giunto alla quinta edizione e patrocinato da Inail Sicilia, si è svolto nella città mamertina dal 4 all'8 novembre 2025, coinvolgendo diversi punti della città. All'evento, finalizzato alla diffusione della cultura della sicurezza tra le nuove generazioni e tra gli addetti ai lavori, hanno partecipato diverse istituzioni nazionali e regionali, tra cui il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, l'Ispettorato nazionale del lavoro e la Regione Siciliana.

L'incontro "*Safety e Security* negli eventi e pubbliche manifestazioni" ha aperto il Meeting il 4 novembre presso Palazzo D'Amico. Sono stati affrontati e approfonditi i profili civili, penali e amministrativi che coinvolgono gli amministratori degli enti pubblici tenuti a garantire il rispetto delle norme in materia di tutela dei lavoratori e sicurezza del pubblico. L'Inail ha fornito un contributo sul ruolo dell'Istituto nell'ambito della commissione sui locali di pubblico spettacolo e sulla gestione dei palchi sotto il profilo tecnico e normativo.



Il secondo evento si è svolto il 5 e il 6 novembre in piazza Marconi, dove è stato realizzato un *Safety Village* dedicato agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Gli studenti hanno potuto cimentarsi in prove di sicurezza, suddivise in diverse aree, per la percezione reale dei rischi negli ambienti di lavoro. La prima area, dedicata alla sicurezza, ha proposto simulazioni di situazioni di rischio in ambienti di lavoro e di vita; la seconda, *free fall*, è stata dedicata a simulazioni di cadute dall'alto per rafforzare la percezione del rischio; la terza, antincendio, ha previsto simulazioni antincendio ed evacuazione; l'area emergenza e soccorso è stata riservata a simulazioni di interventi di primo soccorso; l'area protezione civile si è occupata di simulazioni di gestione dell'emergenza in caso di terremoti, alluvioni o eventi atmosferici estremi. L'ultima area è stata dedicata alla sicurezza stradale, con simulazioni sui corretti comportamenti alla guida e sull'importanza del rispetto delle norme stradali.

L'Inail Sicilia ha partecipato con uno *stand* informativo multimediale per promuovere la *mission* istituzionale e fornire informazioni sulla campagna di reclutamento del nuovo personale dell'Istituto attraverso il progetto "*Career day*". Sono stati previsti anche momenti

informativi sui rischi lavorativi negli ambienti confinati, con il supporto del personale delle Uot dell'Inail.

Il terzo evento, dal titolo "I giovani e la cultura della sicurezza", si è svolto il 7 novembre presso il Teatro Trifiletti. La giornata è stata scandita da interventi istituzionali, da una *performance* teatrale sulla sicurezza a cura della compagnia Rosso Levante e dalla consegna del premio "Ambassador della sicurezza" alle scuole che si sono distinte per aver integrato in modo concreto il valore della sicurezza nel proprio modello educativo. Durante la giornata è stato approfondito il ruolo dell'Istituto in favore della sicurezza sul lavoro nel mondo scolastico.

L'ultimo evento si è svolto l'8 novembre, sempre presso il Teatro Trifiletti, con la serata "Sicurezza è vita", che ha utilizzato l'arte dello spettacolo per sensibilizzare il pubblico sul tema della sicurezza sul lavoro. Durante la serata si è svolto un *talk* sul ruolo delle istituzioni nella tutela dei lavoratori ed è stato consegnato il premio Inail del Milazzo Film Festival 2025 a Giuseppe Cacace, regista del corto "Mercato libero".

Risultati e prospettive sulla valutazione dello stress lavoro-correlato



Il 12 novembre 2025, presso l'Aula magna dell'Università degli studi di Catania, si è svolto il seminario "Risultati e prospettive sulla valutazione dello stress lavoro-correlato", organizzato da Unict in collaborazione con la Direzione territoriale di Catania. Dedicato al personale docente e tecnico-amministrativo e agli studenti dell'Ateneo, l'incontro si è inserito nel quadro delle attività di promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ha avuto l'obiettivo di proporre l'adozione della metodologia Inail per la valutazione dello stress lavoro-correlato, strumento scientificamente validato e di comprovata efficacia nel favorire il benessere organizzativo. Durante l'incontro sono stati approfonditi gli aspetti metodologici e applicativi della valutazione, con l'illustrazione delle prospettive di sviluppo e di collaborazione tra mondo accademico e istituzionale.

A Catania un convegno per riflettere sulle relazioni violente

Il 25 novembre 2025, presso l'Aula magna del Rettorato di Catania, si è svolto il convegno "Un tempo per riflettere sulle relazioni violente", organizzato dalla Direzione territoriale Inail grazie alla collaborazione della rete interistituzionale attiva nel territorio catanese, con l'obiettivo di offrire uno spazio di confronto pubblico sul tema della violenza di genere attraverso la condivisione di esperienze, strumenti e pratiche operative.



L'evento, condotto dalla giornalista Rai Emma D'Aquino, dopo i saluti istituzionali ha previsto gli interventi dei rappresentanti degli enti co-organizzatori, che hanno approfondito il percorso interistituzionale avviato negli ultimi anni, il ruolo della rete come strumento di tutela e responsabilità collettiva e le iniziative per la diffusione della cultura del rispetto. Sono stati inoltre illustrati i percorsi di ascolto e di accompagnamento offerti dai presidi territoriali e dalle associazioni impegnate nel sostegno alle vittime. A integrazione della riflessione è stato allestito anche lo spazio espressivo "Voci e sguardi contro la violenza", affidato agli attori Manuela Ventura e Bruno Torrisi, che ha offerto una testimonianza artistica sul tema.

La Direzione territoriale di Catania dell'Istituto ha fornito il proprio contributo illustrando le tutele assicurative, gli strumenti di prevenzione e le misure di contrasto alle molestie e alla violenza nei luoghi di studio e di lavoro, a conferma dell'impegno dell'Inail nella promozione della sicurezza, della dignità e del benessere delle persone.

Valutazione dei rischi negli impianti elettrici



Il 27 novembre 2025, presso la sala Terrasi della Camera di commercio di Palermo, si è svolto un seminario tecnico dedicato alla valutazione dei rischi inerenti agli impianti elettrici, con particolare riferimento a quelli presenti nei cantieri. Organizzato dalla Direzione regionale Inail Sicilia in collaborazione con Confartigianato di Palermo, l'evento è rientrato tra le attività di informazione svolte sul territorio per la corretta richiesta di omologazione, immatricolazione e



verifica degli impianti attraverso l'applicativo CIVA dell'Istituto.

Dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni organizzatrici, il personale tecnico coinvolto ha approfondito i temi della valutazione del rischio di fulminazione, delle sovratensioni, del rischio esplosione e degli impianti elettrici nei cantieri e nei ponteggi.

"La medicina dello sport al servizio dell'atleta paralimpico"

Il 28 novembre 2025, a Catania, presso l'Hotel Nettuno, si è svolto il convegno "La medicina dello sport al servizio dell'atleta paralimpico", promosso dall'Associazione medico sportiva di Catania e dal Centro neurolesi Bonino Pulejo IRCCS di Messina. L'iniziativa, patrocinata dall'Inail Sicilia e dal Panathlon International area 09 Sicilia, è stata accreditata presso la Commissione nazionale per la formazione continua ed è stata rivolta a medici, fisioterapisti e psicologi, con l'obiettivo di approfondire gli aspetti clinici, riabilitativi e psicologici legati alla pratica sportiva degli atleti paralimpici, promuovendo l'integrazione tra competenze scientifiche, esperienze cliniche e valori sportivi.



Il convegno ha rappresentato un'importante occasione di confronto multidisciplinare tra istituzioni, mondo sanitario e realtà sportive, nella prospettiva comune di valorizzare il potenziale dell'attività fisica come strumento di salute, inclusione e piena realizzazione personale degli atleti paralimpici. L'Inail ha partecipato all'evento con un contributo sul ruolo dell'Istituto negli sport paralimpici e con il coordinamento della prima sessione dedicata ai profili medici e psicologici dello sport paralimpico.

Presentazione del Rapporto annuale Inail Sicilia



PRESENTAZIONE RAPPORTO ANNUALE INAIL SICILIA
Auditorium Sede regionale della Rai
Viale Strasburgo 19 Palermo
Giovedì 11 dicembre 2025 ore 08:30

A Palermo è stato presentato il Rapporto annuale Inail Sicilia 2024, che ha evidenziato, tra gli altri dati, oltre 37 milioni di euro stanziati con il bando Isi in favore delle imprese siciliane per aumentare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

L'incontro, organizzato dalla Direzione regionale Inail Sicilia in collaborazione con la sede regionale Rai per la Sicilia, si è svolto l'11 dicembre 2025 presso l'Auditorium della Rai di Palermo, alla presenza dei



vertici delle istituzioni presenti in Sicilia e della direttrice della sede Rai, Roberta De Cicco. La giornata ha visto protagonisti gli studenti degli istituti superiori della Sicilia, che hanno dialogato con Marco Patucchi e Bruno Giordano, autori del libro *Operaicidio*, pubblicato da Marlin Editore, e hanno assistito alla proiezione del *docufilm* "Articolo 1", ispirato al libro, diretto da Luca Bianchini e prodotto dalla Rai e da Alveare Cinema.

Il mondo della scuola è stato protagonista anche attraverso gli studenti dell'Istituto tecnico tecnologico "Ettore Majorana" di Milazzo, che hanno presentato una *start-up* premiata in un evento patrocinato da Inail Sicilia per la creazione di un bracciale indossabile capace di fornire, in caso di infortunio, informazioni essenziali ai soccorritori per il primo soccorso, con una semplice scansione da qualsiasi dispositivo. Durante la giornata è stato presentato agli studenti il concorso nazionale per le scuole "Salute e sicurezza... insieme! La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro si imparano a scuola", indetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con l'Inail. L'iniziativa, inserita nel quadro delle politiche di promozione della cultura della prevenzione, si è rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi IeFP attraverso un *contest* che ha previsto la realizzazione di cortometraggi, fumetti, rappresentazioni grafiche o canore, *reel* e *spot*, oltre a proposte per rendere più moderni i dispositivi di protezione individuale o per promuovere iniziative di sensibilizzazione.

La giornata è stata condotta e moderata dalla redazione della Tgr Rai Sicilia ed è rientrata nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa triennale sottoscritto nel 2024 tra Inail e Rai, finalizzato all'ideazione e alla diffusione di iniziative congiunte di comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione sui temi della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrastare l'incremento del fenomeno infortunistico, l'aumento delle malattie professionali e diffondere le iniziative promosse dall'Inail nel campo della prevenzione, della ricerca e del reinserimento lavorativo.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2022, 2023 e 2024.

Nella tabella 5.3 sono esposti il numero delle ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per prevenzione e i minori importi pagati

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2026

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

Anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio.

Anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

Autoliquidazione – procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail.

Caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

Classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

Classe di menomazione – elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

"menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];

"menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];

"menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];

"menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];

"macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];

"macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

Comunicazione di infortunio – è l'adempimento con cui tutti i datori di lavoro, compresi quelli privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, e i loro intermediari comunicano all'Inail, ai fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. L'obbligo, in vigore dal 12 ottobre 2017, deve essere assolto entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico. Per gli infortuni con assenza superiore a tre giorni permane l'obbligo di denuncia di infortunio ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124; in tali casi, l'obbligo di comunicazione si considera assolto con la denuncia di infortunio prevista dal medesimo articolo.

Danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38.

Data di accadimento – è la data in cui si è verificato l'infortunio, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

Data di protocollo (del caso) – è la data in cui è stato protocollato il (aperta la pratica del) caso d'infortunio o di malattia professionale, espressa nella forma di anno, mese e giorno. Si protocolla a seguito di denuncia d'infortunio, di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. In casi particolari si protocolla a seguito di segnalazioni di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Data di rilevazione – definisce temporalmente lo stato dell'informazione: è parametro della regola che individua l'insieme dei casi (la base informativa) di riferimento.

Definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) – situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato.

Denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro tre giorni, escluso quello dell'evento, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve trasmettere la denuncia entro due giorni dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico; in caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore. Per gli infortuni con prognosi di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, resta distinto l'obbligo di comunicazione ai fini statistici e informativi; per quelli superiori a tre giorni, tale obbligo si considera assolto con la denuncia/comunicazione di infortunio.

Denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela



assicurativa. Il datore di lavoro deve effettuare la denuncia entro i 5 giorni successivi alla data in cui ha ricevuto il primo certificato medico; se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; gli artigiani e i soci titolari, nella loro veste di assicurati e assicuranti, devono effettuare la denuncia della malattia da essi contratta entro 15 giorni dalla sua manifestazione; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia entro 10 giorni dalla prima visita.

Équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psicofisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

Esito mortale – infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuto come causa (o concausa) di morte.

Franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni.

Genere – sesso biologico del lavoratore.

Gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico.

Gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

Giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

Giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti.

Grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

In istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

In itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

In occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro.

Indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6% e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale; per postumi dal 16% al 100% è erogato l'indennizzo in rendita, comprensivo anche di una quota riferita alle conseguenze patrimoniali della menomazione.

Infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore – in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.

Malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto.

Malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale").



Malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite “tabellate” le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (D.P.R. n. 1124/1965; articolo 10 del D.Lgs. n. 38/2000). Nell’ambito del cosiddetto “sistema tabellare”, il lavoratore è sollevato dall’onere di dimostrare l’origine professionale della malattia (cd. “presunzione legale d’origine”). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d’origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l’assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.

Massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione = retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta).

Menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall’infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione).

Modalità di accadimento – caratterizza l’infortunio, se “in occasione di lavoro” o “in itinere”.

Oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del “tasso medio di tariffa nazionale” che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L’oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all’andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all’effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione).

Posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell’azienda.

Premio assicurativo – costo dell’assicurazione a carico del datore di lavoro, dell’artigiano o del lavoratore autonomo dell’agricoltura. Il sistema introdotto dal decreto legislativo 38/2000 ha distinto le attività in quattro gestioni separate, con l’applicazione di tariffe distinte e specifici tassi di premio determinati in misura corrispondente al rischio medio nazionale delle lavorazioni comprese in ogni tariffa (industria; artigianato; terziario; altre attività di diversa natura). Il premio da corrispondere si distingue in ordinario (art. 41 D.P.R. n. 1124/1965) e speciale (art. 42 D.P.R. n. 1124/1965).

Premio omesso accertato – importo del premio non versato, accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

Premio ordinario – determinato dall’ammontare delle retribuzioni, effettive o convenzionali corrisposte durante il periodo assicurativo, e dal tasso del premio.

Premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall’Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro.

Prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale.

Rateazione – a) facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione, in quattro rate trimestrali di pari importo ai sensi dell’art. 44, comma 3, del D.P.R. n. 1124/1965 e dell’art. 55, comma 5, della legge n. 144/1999 (rateazione in autoliquidazione); b) facoltà di effettuare il pagamento dei premi e accessori non iscritti a ruolo in rate mensili consecutive, previa presentazione all’Istituto di istanza motivata, soggetta a provvedimento di concessione da parte dell’Istituto (rateazione ordinaria). In base a quanto disposto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2025, in caso di dichiarata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, possono essere concesse fino a un massimo di trentasei rate mensili per importi fino a 500.000 euro e fino a un massimo di sessanta rate mensili per importi superiori a 500.000 euro (Circolare Inail 8 maggio 2026, n. 19).

Rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti.

Rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell’anno di osservazione.

Studenti – a decorrere dall’anno scolastico e dall’anno accademico 2025/2026, le attività di insegnamento e apprendimento svolte nell’ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore rientrano stabilmente tra le attività protette previste dall’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. L’estensione della tutela, già prevista per gli anni scolastici e accademici 2023/2024 e 2024/2025, è divenuta strutturale a decorrere dall’anno scolastico e dall’anno accademico 2025/2026. Con riferimento ai percorsi di formazione scuola-lavoro, ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla



legge 29 dicembre 2025, n. 198, sono ricompresi nella tutela assicurativa Inail gli infortuni in itinere occorsi agli studenti durante il tragitto di andata e ritorno tra la scuola presso cui è iscritto lo studente e il luogo in cui si svolge l'esperienza di lavoro, nonché gli infortuni occorsi nel tragitto di andata e ritorno dall'abitazione o altro domicilio dove si trovi lo studente al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro (Circolare Inail 9 gennaio 2026, n. 1).

Tariffa – strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni.

Tasso di premio – valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi.

Tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

Tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni connessi a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2 e 4 del D.P.R. n. 1124/1965, con la sola eccezione di quelli determinati dall'esposizione a un rischio elettivo (la Cassazione ha qualificato rientrante nel rischio elettivo l'azione "non connessa alla specifica mansione del lavoratore, né riferibile alle normali, abituali e prevedibili modalità di esecuzione delle sue prestazioni"); sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del D.P.R. n. 1124/1965). In ottemperanza alla legge n. 493 del 3 dicembre 1999 (corredata con i decreti ministeriali del 15 settembre 2000 e del 31 gennaio 2006) la tutela assicurativa garantisce anche gli infortuni in ambito domestico. Sono tutelate tutte le malattie professionali connesse all'attività lavorativa secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 3, 4, 131/141, 144, 205 e 211 del D.P.R. n. 1124/1965.

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013

